

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n.84, di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, prot. n. 3110/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTA la nota trasmessa in data 09/06/2020 ed acquisita al protocollo dell'ente in pari data al n. 15209, con la quale la Capitaneria di Porto di Savona ha riferito di avere accertato, all'esito di un sopralluogo eseguito il 18/02/2020, l'occupazione di una porzione di specchio acqueo antistante il compendio demaniale marittimo assentito a Daubaci S.n.c. mediante la posa di un gavitello con scritte di colore grigio riportanti il nome dello stabilimento balneare "Daubaci" ancorato al fondale con manufatto in cemento;

CONSIDERATO che concessione demaniale marittima avente ad oggetto "stabilimento balneare pertinenziale con esercizio di attività di bar e ristorazione annuale e per lo svolgimento dell'attività di intrattenimento danzante in pubblico esercizio" in Lungomare Matteotti, Comune di Vado Ligure, assentita a Daubaci con licenza n. 270/SV del 20 novembre 2008 e atto suppletivo n. 50/SV del 21 ottobre 2019 (Cod. Conc. 27D00), non comprende l'occupazione contestata dalla Capitaneria;

VISTA la nota e-mail 16/06/2020 della Capitaneria di Porto di Savona, acquisita al protocollo dell'ente n. 16180 del 18/06/2020 e i relativi allegati (stralcio planimetrico e documentazione fotografica);

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di liquidazione dell'indennizzo per occupazione senza titolo prot. 16284 del 16/06/2020 e la successiva comunicazione di avvio del procedimento di sgombero Prot. 22604 del 27/08/2020;

PRESO ATTO che con nota datata 29/08/2020, acquisita al protocollo dell'ente n. 22706 del 31/08/2020, Daubaci S.n.c. ha riferito che il gavitello oggetto di segnalazione si sarebbe naturalmente staccato dal proprio ancoraggio, senza fornire chiarimenti in merito all'eventuale rimozione da parte della società stessa dell'ancoraggio medesimo;

PRESO, INFINE, ATTO che Daubaci S.n.c., nonostante la richiesta di chiarimenti Prot. n. 29064 del 3/11/2020, non ha comunicato di avere rimosso l'ancoraggio del gavitello oggetto di segnalazione;

VISTA la nota e-mail 26/11/2020, acquisita al protocollo dell'ente n. 1265 del 14/01/2021, con la quale la Capitaneria di Porto ha ulteriormente confermato che "il gavitello risultava,



all'epoca del sopralluogo, collegato a manufatto in cemento parzialmente visibile dalla superficie", riferendo l'intervenuta rimozione del solo gavitello oggetto di precedente segnalazione;

RITENUTO NECESSARIO provvedere allo sgombero ed alla rimessa in pristino stato del fondale marino abusivamente occupato con la posa del sopra meglio descritto ancoraggio relativo al gavitello oggetto di segnalazione;

ACQUISITO il parere favorevole all'ingiunzione di sgombero espresso dal Comitato di Gestione nella seduta del 14/09/2020 (provvedimento prot. 69/1.1/2020);

VISTI gli articoli 54 e 1161 del Codice della Navigazione;

INGIUNGE

a **DAUBACI S.N.C.**, C.F./P.IVA: 01496690098, con sede in Vado Ligure, Cap 17043, (SV), Lungomare Matteotti n. 23, in persona dei soci amministratori nonché legali rappresentanti *pro tempore* signore Nicoletta Bacigalupo e Lucia Ledda, di sgomberare a propria cura e spese e provvedere alla messa in pristino stato del compendio demaniale abusivamente occupato con la posa del sopra meglio descritto ancoraggio relativo al gavitello oggetto di segnalazione entro e non oltre il **termine perentorio di giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di notificazione della presente, trasmettendo, ai fini della comprova dell'eventuale adempimento alla presente ingiunzione, dichiarazione ex DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante di Daubaci S.n.c. ed attestante l'avvenuto sgombero ed il conseguente ripristino del compendio demaniale, supportata da adeguata documentazione fotografica;

AVVISA

che in caso di inottemperanza, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale disporrà d'ufficio lo sgombero e la rimessa in pristino stato, con rivalsa e a tutto rischio di Daubaci S.n.c., senza che la scrivente Amministrazione risponda degli eventuali danni, ammanchi o di altro e con riserva di ogni azione per il risarcimento di tutti i danni patiti e patienti, compresi quelli derivanti dalla mancata disponibilità dell'area demaniale in oggetto, oltre qualsivoglia spesa, onere e diritto, anche relativi allo sgombero d'ufficio, alla redazione di inventario e/o perizie, rimozione, conservazione, conferimento in discarica dei beni mobili abbandonati sul demanio marittimo, compresi interessi e competenze professionali;

che l'eventuale inosservanza del presente provvedimento verrà perseguita ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione;

che i costi di notifica della presente ingiunzione, dell'intervento di rimozione e rimessa in pristino stato saranno imputati a Daubaci S.n.c.;

che con successiva e separata nota si procederà alla quantificazione delle somme dovute per l'occupazione senza titolo fino alla rimessa in pristino stato del compendio demaniale;

DISPONE

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 04/02/2021.0003585.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: PAOLO EMILIO SIGNORELLI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



che la presente ingiunzione:

- sia notificata a **DAUBACI S.N.C.**, C.F./P.IVA: 01496690098 presso la sede legale in Vado Ligure, Cap 17043, (SV); Lungomare Matteotti n. 23; al socio amministratore nonché legale rappresentante *pro tempore* della società **DAUBACI S.N.C.**, C.F./P.IVA: 01496690098, signora [REDACTED] al socio amministratore nonché legale rappresentante *pro tempore* della società **DAUBACI S.N.C.**, C.F./P.IVA: 01496690098, signora [REDACTED]

- sia pubblicata sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale nonché sugli albi informatici dei Comuni di Savona e Vado Ligure e della Capitaneria di Porto di Savona;

- sia trasmessa alla Capitaneria di Porto, alla Procura della Repubblica del Tribunale di Savona, ai Comuni di Savona e Vado Ligure per gli eventuali adempimenti previsti dalle vigenti normative.

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Emilio Signorini
(atto sottoscritto digitalmente)

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'Ufficio Demanio e Gestione Beni Patrimoniali per l'operatività portuale dell'Ufficio Territoriale di Savona, previo appuntamento.

Si avvisa che il presente atto può essere impugnato con ricorso al T.A.R. della Regione Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 04/02/2021.0003585.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: PAOLO EMILIO SIGNORINI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

